

## IL RAPPORTO 2024 DI ANCE

# Costruzioni: rallenta la crescita del settore, «ma l'Abruzzo resiste»

Il presidente Ricci: «Senza sostegni c'è preoccupazione per il futuro»

## Giornate Fai: in 400.000 visitano le bellezze d'Italia

Marco Giancarli

Nell'anno in cui il Fondo per l'Ambiente Italiano ETS compie 50 anni, sabato 22 e domenica 23 marzo oltre 400mila appassionati visitatori hanno scelto di partecipare alla 33/a edizione delle Giornate Fai di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Una festa che si rinnova dal 1993 e che anche quest'anno, nonostante il maltempo che ha colpito diverse regioni d'Italia, ha visto centinaia di migliaia di persone organizzarsi per scoprire nelle grandi città così come in piccoli borghi 750 luoghi d'arte, cultura e natura in 400 località - molti dei quali insoliti e normalmente inaccessibili oppure poco noti - aperti per l'occasione grazie all'impegno e all'entusiasmo dei volontari di 350 Delegazioni e Gruppi Fai attivi in tutte le regioni e agli Apprendisti Ciceroni, giovani studenti - cittadini di domani - appositamente formati per narrare le meraviglie del loro territorio. Tra i partecipanti anche il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara che a Milano ha visitato Palazzo Clerici: «Le Giornate del Fai - ha detto - hanno un grande significato educativo, coinvolgono molti studenti in qualità di "narratori". Gli studenti hanno così modo di mettersi in gioco e di vivere da protagonisti un'esperienza capace di sensibilizzarli alla bellezza del nostro patrimonio culturale, di comprenderne il valore e di accrescere il proprio senso civico; per l'importanza dell'azione svolta dal Fai abbiamo sottoscritto un apposito protocollo, faremo altre iniziative insieme». Il luogo più visitato è stato la Certosa di Parma, secondo posto a pari merito per Palazzo Clerici a Milano e Mausoleo Schilizzi a Napoli, terzo posto per Villa Il Vascello a Roma, quarto posto per Porta Nuova e Cavallerizza di Palazzo dei Normanni presso il Comando Militare Esercito "Sicilia" a Palermo, mentre chiude la classifica dei primi cinque il secondo piano di Palazzo Reale - Appartamento del Principe a Torino. In Abruzzo molti visitatori per i Murales di Aielli (Chieti), i castelli di Crecchio e Semivivoli, Villa Caccianini a Pineto (Te), il Tunnel del Gran Sasso e la Lanciano sotterranea. Anche i Beni del Fai aperti al pubblico hanno accolto migliaia di visitatori: il più visto è stato Villa Necchi Campiglio a Milano, secondo posto per Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia (Padova), terzo posto per Villa Gregoriana a Tivoli (Roma), a seguire al quarto posto Palazzo Moroni a Bergamo e al quinto Memoriale Brion ad Altivole (Treviso).

Il settore delle costruzioni guarda con attenzione ai dati del 2024, un anno che ha visto una crescita rispetto al precedente, ma con un evidente rallentamento nella seconda metà dell'anno. L'andamento del comparto, seppur positivo, rischia di subire un'ulteriore frenata nel prossimo futuro a causa dell'esaurimento di alcune misure di sostegno. Secondo i dati diffusi

dall'Ance, il 2024 ha registrato una flessione degli investimenti in costruzioni del -5,3% rispetto al 2023. Dopo il boom del triennio 2021-2023, si tratta del primo calo, un segnale da monitorare con attenzione. Il presidente di Ance Abruzzo Enrico Ricci: «Accelerare l'attuazione dei programmi Fesr, Fsc e dai fondi per la difesa del suolo».

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 2

## Ovindoli, le promesse dello sci azzurro protagoniste a "Children 2025"



Il campionato vinto da Giada D'Antonio (Tommaso Cotellessa a pagina 6)

## L'Aquila a secco contro l'Ancona: zero a zero e gol negato a Giampaolo

L'Aquila non va oltre lo 0-0 interno con l'Ancona e resta al terzo posto a 50 punti, dietro i cugini teramani che, avendo vinto, salgono a 53 punti. Il Chieti, invece, è fermo a 48 punti, dopo aver perso in casa della capolista, quella Sambenedettese. Per la gara con i dorici, mister De Feudis conferma il 4-3-3, scegliendo Scognamiglio come perno centrale al posto dello squalificato Barberini. È L'Aquila che apre la cronaca: al sesto ci prova Scognamiglio dalla distanza, Laukzemis si disimpegna mettendoci i pugni. Replica l'Ancona al

13': conclusione di Useini dal vertice alto dell'area, Michielin blocca senza affanni. I dorici insistono e al quarto d'ora vanno vicinissimi alla marcatura con Martiniello, che in area da posizione defilata va al tiro cogliendo in pieno il palo, i rossoblù poi riescono ad allontanare il pallone dall'area. Il pericolo corso scuote L'Aquila che prende campo: al minuto 34 lob di Scognamiglio a pescare l'inserimento in area di Giampaolo che infila di testa, ma la rete viene annullata per fuorigioco.

Angelo Liberatore

segue a pagina 8

## ■ L'AQUILA

### Autismo: sinergie vincenti per l'inclusione sociale

Vanni Biordi

La sala "Benedetto Croce" dell'Emiciclo, sede del Consiglio regionale d'Abruzzo, ha recentemente ospitato un evento di significativa importanza per la comunità locale e regionale: un convegno interamente dedicato all'autismo e all'imperativo dell'inclusione sociale. L'iniziativa, frutto della sinergia tra il Lions Club L'Aquila e Autismo Abruzzo, ha catalizzato l'attenzione di esperti del settore, rappresentanti delle istituzioni, famiglie, educatori, operatori sanitari e di chiunque nutra interesse verso una società più accogliente e paritaria. La scelta di una sede istituzionale sottolinea la crescente attenzione che le problematiche legate all'autismo stanno ricevendo a livello politico e sociale nel territorio abruzzese. L'obiettivo primario del convegno è stato chiaramente delineato fin dal titolo stesso dell'evento: "Nessuno escluso. Intervenire per costruire". Un momento significativo dell'incontro è stato la presentazione dell'accordo nazionale siglato tra Amazon Italia e Autismo Abruzzo: un passo avanti concreto verso l'inserimento lavorativo delle persone autistiche.

segue a pagina 4

## ■ CASTELLALTO

### Apicoltori in convegno per combattere la varroa

Andrea Di Paolo

Si è svolto ieri a Castellalto (Teramo) l'incontro organizzato dall'Associazione Apicoltori d'Abruzzo (Ada) dal titolo: "Dalla ripresa primaverile al controllo della varroa", un convegno sulla malattia parassitaria che colpisce le api e causa l'impatto più negativo sull'apicoltura. Si tratta della varroatosi, malattia causata dall'acaro "Varroa destructor", che colpisce l'ape asiatica, ma anche quella europea, denominata Apis mellifera, mettendo in serio pericolo la salute dell'insetto, provocando malformazioni, modifiche nel comportamento e indebolimento. Il convegno, grazie anche a relatori di prim'ordine, mette al centro la malattia, l'acaro che la provoca e le buone pratiche di prevenzione da attuare, oltre che le tecniche più innovative per contrastare la varroa.

segue a pagina 7